



AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE II DI ROMA
UFFICIO TERRITORIALE DI ROMA 7 - ACILIA

Registrato in data 03.06.2026 n. 462

Versato € 200,00 (Euro duecento)

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA PER MODIFICA STATUTO

L'ADDETTO
Rosario Locorotondo

Verbale di Assemblea Straordinaria del 22/05/2026

L'anno 2026 il giorno 22 del mese di maggio alle ore 18.00 presso la sede legale sita in Fiumicino, Viale delle Tamerici 283 b, 00054 (RM), si è riunita l'assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione giovanile "CONS. CRIM. - Consulenze Criminologiche", in cui assume la Presidenza la Sig.ra Giulia Perrone, la Vice Presidenza la Sig.ra Roberta Brega e le funzioni di Segretario il Sig. Andrea Arcangeli, come stabilito al punto 7 dell'atto costitutivo registrato presso l'Agenzia delle Entrate in data 28.06.2021, per discutere e deliberare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Modifica dello statuto, in conformità con quanto richiesto dalla Direzione Regionale Inclusione Sociale dell'Ufficio RUNTS della Regione Lazio, ovvero in virtù della richiesta sanatoria in conformità a quanto previsto dagli artt. 8 e 9 comma 3 del DM 106/2020 e al fine di soddisfare i requisiti richiesti per l'iscrizione nella sezione g) altri enti del terzo settore, del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ai sensi del D.lgs. 117/2017.

Il Presidente, considerando che sono presenti n. 3 soci, dichiara che, ai sensi agli artt. 12 e 16 del vigente Statuto, l'Assemblea è stata regolarmente convocata.

Il Presidente, constatato che si debba procedere ad apporre alcune modifiche al testo statutario, come richiesto dalla comunicazione pervenuta via PEC in data 7 maggio 2026 in relazione all'istanza avanzata da CONS. CRIM. (pratica di codice 2484077) per la richiesta di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, evidenzia le modifiche da apportare.

Al termine della lettura di ogni singolo articolo, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla modifica.

A conclusione della lettura dei n° 25 articoli, viene posto in votazione palese lo Statuto nella sua integrità.

L'Assemblea con voto unanime

DELIBERA

di approvare il nuovo Statuto Sociale che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Non avendo altro da discutere l'Assemblea viene sciolta alle ore 18.30, previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Presidente

Il Vice Presidente

Il Segretario



STATUTO

CONS.CRIM. – CONSULENZE CRIMINOLOGICHE ETS

TITOLO I: Denominazione – Sede - Scopi

Art. 1. – È costituita con sede legale in Maccarese, Comune di Fiumicino, una associazione giovanile denominata **CONS.CRIM. – CONSULENZE CRIMINOLOGICHE ETS** (di qui denominata semplicemente "CONS.CRIM.").

Art. 2. "CONS.CRIM." è un'associazione apolitica, apartitica, aconfessionale e senza scopo di lucro, con divieto di distribuzione degli eventuali utili di gestione.

Art. 3. - La durata dell'associazione è indeterminata.

Art. 4 – "CONS.CRIM." si costituisce per perseguire le seguenti attività principali:

- ricerca scientifica di particolare interesse sociale, di cui alla lettera g) dell'art 5, comma 1, del D.lgs. 117/2017;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa, di cui alla lettera l) dell'art 5, comma 1, del D.lgs. 117/2017;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata, di cui alla lettera v) dell'art 5, comma 1, del D.lgs. 117/2017.

Nonché per perseguire le seguenti attività secondarie:

- didattica e formazione in particolare nell'ambito della criminologia, cyber-criminologia, diritto penale, psicologia clinica, psicologia giuridica e forense, sociologia criminale, sociologia della devianza, psicologia investigativa, antropologia criminale e psicopatologia forense, con particolare attenzione alla devianza e alla delinquenza giovanile;
- di ricerca e di divulgazione scientifica negli ambiti di cui sopra, organizzazione di convegni seminari, manifestazioni culturali, progetti, ovvero creare e curare articoli, riviste, libri, pubblicazioni, pagine web e simili;
- formazione, sensibilizzazione e prevenzione rivolte ai giovani in tema di *cyber-crime*: attività di sensibilizzazione per un uso consapevole del web, potenziamento della consapevolezza dei giovani utenti, attività di promozione per un uso più sicuro del mezzo internet. Attività di formazione e supporto per i genitori ed il personale docente per la gestione di situazioni a rischio con riferimento al contesto *cyber*, sostegno e supporto delle vittime di *cybercrime*;



- promuovere l'elaborazione di strategie di contrasto ai fenomeni del linguaggio d'odio, bullismo e cyberbullismo, ovvero ai reati di "Diffusione illecita di materiale a contenuto sessualmente esplicito" e "Adescamento di minori" *online*;
 - attività di prevenzione del disagio e della delinquenza giovanile attraverso il potenziamento delle competenze emotive, nello specifico in tema di coinvolgimento empatico e riconoscimento delle emozioni;
 - promozione del dialogo e della collaborazione, anche in forma di servizi, tra i soggetti aderenti a "CONS.CRIM.", i cittadini e le istituzioni nelle attività di promozione e sostegno rivolte alla popolazione giovanile;
- attività di prevenzione della criminalità e devianza giovanile nelle periferie e nei contesti urbani disagiati. "CONS.CRIM." propone un approccio basato sulla criminologia ed il *design* ambientale per la prevenzione attraverso la pianificazione urbana e la progettazione di edifici non ghettizzanti;
- rieducazione (trattamento), reinserimento, inclusione e risocializzazione di autori di reato – in particolare minori e giovani adulti - anche attraverso l'approccio della mediazione penale e della giustizia riparativa. Il focus è sugli autori di reati sessuali (c.d. *sex offender*), di violenza intra-familiare / domestica (c.d. maltrattanti).

TITOLO II: Soci e Organi

Art. 5 – CONS.CRIM. si compone di un numero non determinato di associati. Possono far parte dell'associazione le persone che per la loro attività di lavoro, di studio o per interesse intendano partecipare all'attuazione dello scopo sociale. Tutti gli associati hanno, se maggiorenni ed in regola col pagamento delle quote associative, diritto a partecipare alla vita associativa nelle sue varie espressioni ed in particolare hanno diritto di voto nelle assemblee per l'approvazione e la modifica dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi sociali.

Art. 6 - Per essere ammessi a socio è necessario presentare la domanda di iscrizione al Consiglio Direttivo, con l'osservanza delle seguenti modalità ed indicazioni:

- 1) indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, professione, residenza e numero di un documento di identità;
- 2) dichiarare di attenersi al presente statuto e alle deliberazioni degli organi sociali;
- 3) pagare la quota sociale.

Art. 7 – La quota sociale di iscrizione a "CONS.CRIM." è di euro 50,00 (cinquanta). La quota sociale da versare ogni anno è di euro 25,00 (venticinque). Le somme versate per la quota sociale non sono rimborsabili in nessun caso.

Art. 8 – Il prezzo della tessera sociale è di euro 10,00 (dieci) ed è da ritenersi incluso nella quota sociale di iscrizione. La tessera sociale è unica, personale e non cedibile. In caso di smarrimento o danneggiamento, si dovrà versare il solo importo corrispondente al costo del duplicato della tessera.

Art. 9 - La presentazione della domanda di ammissione dà diritto a ricevere la tessera sociale. È compito del Consiglio Direttivo ratificare tale ammissione entro 30 giorni.

Art. 10 - I soci sono espulsi o radiati per i seguenti motivi:

- a) qualora non ottemperino alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti interni od alle disposizioni prese dagli organi sociali;
- b) qualora, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'associazione, ovvero rechino fastidio agli altri soci con un comportamento maleducato e generalmente poco rispettoso della convivenza sociale.
- c) In ogni caso il socio sarà personalmente responsabile, sia penalmente che civilmente, di ogni danno causato alle attrezzature dell'associazione e ad ogni altro socio.
- d) Le espulsioni e radiazioni saranno decise dal consiglio direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri.

Art. 11 - Gli organi dell'associazione sono:

- a) l'assemblea dei soci;
- b) il consiglio direttivo;

TITOLO III: Assemblea dei soci

Art. 12 – L'assemblea dei soci è costituita da tutti gli associati ed è presieduta dal presidente o, in assenza di questi, dal vice presidente, ovvero dalla persona designata dagli intervenuti. L'assemblea ordinaria dei soci, convocata su delibera del consiglio direttivo, si riunisce presso la sede sociale o in altra località da indicarsi nell'avviso di convocazione, nel primo semestre di ogni anno, per provvedere e per deliberare sul rendiconto finanziario, sullo stato patrimoniale e su tutti gli altri argomenti di carattere generale iscritti all'ordine del giorno per iniziativa del consiglio direttivo, oppure su richiesta di almeno un terzo dei soci. La data e l'ordine del giorno dell'assemblea sono comunicati ai soci tramite e-mail. Assemblee



MADE WITH
**Scanner
App**



straordinarie possono essere convocate per deliberazione del consiglio direttivo ogniqualvolta questi lo ritenga necessario oppure per domanda di almeno un terzo dei soci.

Art. 13 - Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti i soci che si trovino in regola con pagamento della quota di associazione. Ciascun socio potrà rappresentare solo un altro socio purché munito di regolare delega scritta.

Per la costituzione legale dell'assemblea e per la validità delle sue deliberazioni è necessario l'intervento di almeno la metà dei soci. Non raggiungendo questo numero di voti, la sessione è rimandata a non meno di 30 minuti dalla prima convocazione; nella seconda convocazione l'assemblea è valida qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati. La data di questa sessione può essere fissata nello stesso avviso di convocazione della prima.

Art. 14 - L'assemblea dei soci approva gli indirizzi generali ed i programmi delle attività dell'associazione ovvero alla nomina del consiglio direttivo. L'assemblea delibera a maggioranza di voti dei soci presenti o rappresentati mediante regolare delega scritta rilasciata da altro socio. Spetta all'assemblea dei soci l'approvazione del rendiconto economico e finanziario e l'approvazione dei regolamenti predisposti dal consiglio direttivo.

Art. 15 - L'assemblea, all'inizio di ogni sessione, elegge tra i membri del consiglio direttivo presenti un presidente ed un segretario. Il segretario provvede a redigere i verbali delle deliberazioni dell'assemblea. I verbali devono essere sottoscritti dal presidente dell'assemblea, dal vice-presidente e dal segretario.

Art. 16 - I soci riuniti in Assemblea possono modificare il presente statuto e per la validità delle deliberazioni di cui al precedente comma, è necessaria la presenza di almeno la metà dei soci ed il consenso di due terzi dei voti presenti o rappresentati.

TITOLO IV: Il consiglio direttivo

Art. 17 - Il consiglio direttivo è nominato dall'assemblea ed è composto da non meno di 3 soci come verrà determinato dall'assemblea stessa. La maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo deve essere composta da soggetti di età compresa tra i 18 e i 35 anni non compiuti. Per la prima volta la determinazione del numero dei membri e la loro nomina vengono effettuate nell'atto costitutivo. Il consiglio direttivo dura in carica 2 anni ed i suoi membri possono essere rieletti. In caso di morte o di dimissioni di consiglieri prima della scadenza del mandato, il consiglio direttivo provvederà alla loro sostituzione per cooptazione. I consiglieri così eletti rimangono in carica sino alla successiva assemblea ordinaria. Qualora per qualsiasi motivo il numero dei consiglieri si riduca a meno di un terzo, l'intero consiglio direttivo è considerato decaduto e deve essere rinnovato.



Art. 18 - Il consiglio direttivo è investito di ogni potere per decidere sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento e l'attuazione degli scopi dell'associazione e per la sua direzione ed amministrazione ordinaria e straordinaria. In particolare il consiglio:

- a) fissa le direttive per l'attuazione dei compiti statuari, ne stabilisce le modalità e le responsabilità di esecuzione e controlla l'esecuzione stessa;
- b) stabilisce l'importo delle quote annue di associazione;
- c) delibera sull'ammissione dei soci;
- d) decide sull'attività e le iniziative dell'associazione e sulla sua collaborazione con i terzi;
- e) approva i progetti di bilancio preventivo, rendiconto finanziario e stato patrimoniale, da presentare all'assemblea dei soci sostenitori;
- f) stabilisce i regolamenti per il funzionamento dei servizi ai soci ed ai terzi e le relative norme e modalità.

Art. 19 - Il consiglio direttivo nomina nel suo seno un presidente, che dura in carica per l'intera durata del consiglio, ed un vice-presidente, il quale in assenza del presidente ne svolge compiti e funzioni. Esso si riunisce ogni volta che sia necessario, su iniziativa del presidente o di almeno un terzo di consiglieri.

Art. 20 - Le deliberazioni del consiglio direttivo sono prese a maggioranza di voti dei consiglieri presenti. In caso di parità di voti prevale quello del presidente. Le deliberazioni del consiglio sono valide se alla riunione prende parte almeno metà dei consiglieri.

TITOLO V: Il patrimonio

Art. 21 - Le entrate dell'associazione sono costituite da:

- a) tasse di iscrizione;
- b) quote annuali di associazione;
- c) proventi per offerte di servizi vari a soci od a terzi;
- d) contributi volontari, lasciti, donazioni.

Art. 22 - Prima del 13 dicembre di ogni anno, il consiglio direttivo approva i progetti di bilancio preventivo e stabilisce l'ammontare delle quote di associazione per l'anno successivo.

Art. 23 - Il patrimonio dell'associazione "CONS.CRIM." comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.



È previsto, inoltre, il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione fondi e riserve comunque denominate, come stabilito dall'art. 8 del D. lgs. 117/2017.

Art. 24 – In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio è devoluto ai sensi dell'art. 9 del predetto D. lgs. 117/2017.

Art. 25 - Per tutto quanto non stabilito nel presente statuto si osservano le disposizioni del codice civile.

*Enrico F. ...
Roberto B. ...
Angelo ...*

